



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

DIPENDENZE PATOLOGICHE FUORI DAL TUNNEL

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: 5. Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è il **contrasto all'abuso di sostanze patologiche collegato all'obiettivo del programma "Welfare inclusivo per tutti"** per assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la cura e la riabilitazione degli stati di dipendenza patologica dovuti a sostanze o comportamenti, come previsto dai piani regionali socio-sanitari nonché attraverso la informazione e la prevenzione sia primaria (verso la popolazione in generale), che terziaria (verso soggetti già coinvolti al fine di prevenire la ricaduta) di comportamenti a rischio, in collaborazione con i servizi pubblici allo scopo preposti come prevede la riforma del sistema attuata dalla Regione Marche nella logica della integrazione tra servizi pubblici e privati. Le attività progettuali si svolgono prevalentemente all'interno di comunità terapeutiche per tossicodipendenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari: affiancheranno gli operatori della struttura nelle attività da questi sviluppate:

Attività di accoglienza: il volontario coadiuverà l'operatore nel dare il benvenuto ad ogni ospite in arrivo, nell'individuare eventuali bisogni o richieste particolari, nell'illustrare le regole della struttura, nel presentargli tutti gli occupanti della casa ed eventualmente nell'aiutarlo ad orientarsi nell'uso dei mezzi pubblici o accompagnandolo negli spostamenti necessari.

Attività per il recupero degli affetti familiari: e dei rapporti con i parenti: è un'attività delicata; il volontario sarà di aiuto all'operatore nella tenuta dell'agenda degli appuntamenti, nei contatti telefonici; se interessato ai risvolti psicologici e ritenuto idoneo, sarà affiancato dallo psicologo nelle attività di natura psicologica o di sostegno alla persona.

Attività di cura e riabilitazione da abuso di sostanze: questa attività include funzioni e prestazioni di natura psicologica ed è condotta da esperti. Il volontario, se interessato e se ritenuto idoneo, potrà gradualmente parteciparvi, a partire dal presenziare alle assemblee terapeutiche di gruppo. Dote importante, la discrezione.

I volontari in servizio civile che prestano servizio anche come tirocinanti, sono affiancati in questa attività dallo Psicologo Responsabile del Programma che ricopre la funzione di tutor e

sono tenuti a parteciparvi sistematicamente dando loro la priorità su altri tipi di attività, essendo esse ritenute basilari per l'attività professionale futura, a partire dal presenziare ad incontri terapeutici e coadiuvare lo psicologo nella tenuta delle cartelle personali dell'utenza.

Consumo dei pasti a tavola con l'utenza e gli operatori: è intuitiva l'importanza del convivio per persone provenienti dalla strada. Con un volontario a tavola si avranno maggiori interazioni per un colloquio informale. Affiancherà l'operatore nell'interloquire con gli ultimi ospiti arrivati.

Attività del tempo libero sportive e culturali: partecipare alle attività proposte programmate o previste in occasione di eventi organizzati; una volta ambientatosi, il volontario, potrà anche proporre di nuove attingendo dai propri interessi personali e hobbies.

Attività sul territorio: inizialmente sarà affiancato dall'operatore, poi man mano diventerà un referente per la sap per alcune uscite mirate ad una attività specifica, es. la frequentazione di un gruppo di volontariato, oppure per le visite al medico di base, oppure per uscite culturali, alla biblioteca, oppure a mostre e musei etc.

Attività ergoterapiche: il volontario parteciperà alle attività di laboratorio per cimentarsi nell'apprendimento di tecniche specifiche. Se già esperto in qualche attività da proporre, potrà pianificarne con l'Olp la sperimentazione in sap, tenendone presente la non pericolosità, le spese per il materiale e strumenti da recuperare, gli spazi da allestire etc. Le attività ergoterapiche inerenti alla pulizia e il riordino della casa sono svolte dai soli utenti; i volontari potranno affiancare l'operatore nel coordinarle. Potranno accompagnare ed assistere gli utenti nello svolgimento dei corsi di ergoterapia in attuazione di progetti specifici, affiancando l'operatore e/o il maestro d'opera, il tecnico preposto nelle attività di vigilanza, di organizzazione e di raccolta di informazioni.

Attività di accompagnamento e organizzazione logistica per raggiungere luoghi di lavoro o verso altri servizi del Dipartimento: il volontario, una volta ambientatosi nella sap, accompagnerà l'utenza per le commissioni ed uscite, su indicazioni precise dell'operatore. Aiuterà inoltre l'utenza nell'individuazione dei tempi e dei mezzi di locomozione per raggiungere il luogo per svolgere le loro attività di reinserimento. Compatibilmente con la problematicità del caso, di volta in volta vagliato dall'operatore accompagnerà l'utenza nei trasferimenti verso altri servizi del Dipartimento.

Sostegno emotivo nella fase di reinserimento sociale nella prevenzione alla ricaduta: il volontario coadiuverà l'operatore e lo psicologo nelle attività inerenti i colloqui di sostegno individuali giornalieri e/o settimanali;

Sostegno e supporto, insieme e di concerto con gli operatori della Comunità Terapeutica di Massignano alle attività che la struttura svolge a favore della casa di Bechir

Attività di reinserimento sociale: il volontario coadiuverà l'operatore nei contatti diretti con tutti gli enti territoriali preposti; nell'insegnare a redigere un curriculum vitae; se interessato ad attività psicologiche potrà coadiuvare l'operatore nel sostegno psicologico per il colloquio conoscitivo/di selezione che l'utente dovrà successivamente sostenere con eventuali datori di lavoro;

Attività di sensibilizzazione per consolidare e rafforzare i legami con il territorio: il volontario coadiuverà l'attività tenendo contatti diretti o nella gestione della banca dati.

Attività di prevenzione: il volontario parteciperà sia coadiuvando nella parte organizzativa, sia partecipando agli incontri nelle scuole e sul territorio rivolti agli adolescenti e contribuendo a

veicolare i contenuti. Prenderà parte alle iniziative correlate alle attività di cui sopra quali ad esempio. teatro interattivo, eventi specifici, convegni, incontri, dibattiti, mostre.

Attività di informazione sull'accesso ai servizi del Dipartimento: al pari di tutti gli operatori in servizio anche ai volontari saranno impartite istruzioni su come rispondere alle richieste provenienti dall'esterno e verrà loro fornito eventuale apposito vademecum.

Attività di raccolta dati a fini statistici ed epidemiologici: il volontario coadiuverà l'operatore nella raccolta dei dati, nelle annotazioni sulla modulistica predisposta, nello spoglio dei questionari somministrati in occasione di attività di prevenzione realizzate in esterno, nella stesura dei report.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
172724	POLO 9 - Comunità Nuove Dipendenze Fenile	Via Fenile, 1 Cap 61032	Fano (PU)	2
172725	POLO 9 - Comunità Terapeutica Gradara	Via Gaggera 34 Cap 61012	Gradara (PU)	2
172727	POLO 9 - Comunità Terapeutica San Cesareo	Via San Cesareo 91/A Cap 61032	Fano (PU)	2
172726	POLO 9 - Comunità Terapeutica Massignano	Frazione Massignano 1 Cap 60129	Ancona (AN)	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
172724	2	2	0	0
172725	2	2	0	0
172727	2	2	0	0
172726	2	2	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

Impegno occasionale in alcuni giorni festivi, per presenziare ad attività programmate all'esterno (es. gite) o di attività evento (es. feste, open day, organizzate in Sap e aperte alla collettività).

Disponibilità a missioni o trasferimenti correlati alle attività progettuali descritte, come nella realizzazione dei progetti Rio e Archèo, nell'accompagnamento degli utenti, nel caso di eventuali soggiorni temporanei estivi, nella realizzazione delle attività di sensibilizzazione e di prevenzione sul territorio o nelle scuole, nella partecipazione ad attività formative. In tali circostanze è anche richiesta, con congruo preavviso, una flessibilità di orario. Partecipazione alle attività di supporto alla progettazione di vita autonoma da parte degli utenti delle strutture terapeutiche.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

non particolari

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente CIPA FORMAZIONE E SERVIZI (P.IVA 00185800422)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

FONDAZIONE IL SAMARITANO, Via Madre Teresa di Calcutta, 1 - 60131 (Ancona)

COOPERATIVA "POLO9" COMUNITA' TERAPEUTICA DI FENILE DI FANO, Via Fenile, 1 -60132 FANO (PU)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La sede della formazione specifica di norma coincide con la sede di assegnazione, fatta eccezione per il modulo sulla sicurezza che potrà essere svolto in altra sede dello stesso ente di assegnazione.

- *Comunità Terapeutica di Gradara, via Gaggera, 34 -61012 Gradara (PU)*
- *Comunità Terapeutica di San Cesareo di Fano, Cuccurano di Fano (PU) via San Cesareo 91/a – 61032 Fano (PU).*
- *Comunità Terapeutica di Fenile - via Fenile, 1- 61032 Fano (PU)*
- *Comunità Terapeutica di Massignano di Ancona, Via Massignano, 1 -60129 ANCONA*
- *Polo9 Società cooperativa sociale, impresa sociale, Piazza della Repubblica, 1/D - 60121 ANCONA*

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WELFARE INCLUSIVO PER TUTTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ Non prevista

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
- Tipologia di minore opportunità
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
Nell'arco degli ultimi 3 mesi di servizio

→Ore dedicate
27 di cui 23 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Il tutoraggio si svolgerà a partire dal 10° mese di servizio e sarà suddiviso secondo quanto riportato al punto 25.4. Le modalità di realizzazione dei laboratori si divideranno in momenti di confronto, brainstorming, attività più manuali-artistiche nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

→Attività di tutoraggio
a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile,

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa,

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie sopra descritte, sono previste anche attività opzionali:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee,

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato,

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.marche.confcooperative.it o visita la nostra pagina Facebook

Servizio Civile - Federsolidarietà Marche

Per ulteriori informazioni:

Eraldo Giangiacomi – Arianna Burdo

Federsolidarietà Regionale Marche

Indirizzo: via Valenti,1- 60131 Ancona
Telefono: 071.2867562 - 366 5271809 Fax: 071.28686672
Mail: federsolidarieta.marche@gmail.com